

## **Ieri c'era anche Rubini**

### **La terra di Puglia il set più ambito In arrivo anche il regista Martone**

FOGGIA - La Puglia si conferma set privilegiato per il cinema italiano. En-trate nel vivo le riprese del film di Ser-gio Rubini L'uomo nero, interpretato da Riccardo Scamarcio e Valeria Golino (la troupe in questi giorni è impegnata a Bari dopo le prime inquadrature a Gravina), domani - lo annuncia l'Apulia Film Commission - è previsto il primo ciak in Capitanata del lavoro che segna il ritorno al cinema di Mario Martone a cinque anni di distanza da L'odore del sangue. La produzione di Noi credevamo, questo il titolo del film sceneggiato dallo stesso regista napoletano con lo scrittore-magistrato tarantino Giancarlo De Cataldo (l'autore di Romanzo Criminale), sosterrà per quindici giorni tra i comuni di Castello di Bovino e Castello di Deliceto, in provincia di Foggia. Il film, che Martone ha iniziato a girare nel mese di febbraio, racconta le vicende di un gruppo di rivoluzionari del Risorgimento legati alla Giovine Italia, ed ha tra i suoi interpreti anche il regista salentino Edoardo Winspeare, che stavolta si cimenta davanti alla cinepresa attorniato da un cast di prim'ordine nel quale spiccano Luigi Lo Cascio, Toni Servillo e Luca Zingaretti nel ruolo dei protagonisti. Il film è prodotto per Palomar da Carlo degli Esposti con Conchita Airoidi e Giorgio Magliulo in collaborazione con Rai Cinema e Rai fiction in coproduzione con Les Films d'Ici (Francia). Intanto, sempre domani, nella Mediateca di Bari si presenta alla stampa l'Otranto Film Fund Festival, in programma dal 2 al 5 luglio nel castello aragonese della città idruntina, dove si preannunciano le presenze di Nicola Piovani, Goffredo Fofi e Tiziana Triana.

F. Maz.